

La di Addio Giovinetta e quella della demagogia festaiola dell'OND, gruppi di giovani e ragazze verranno fatti incontrare, per dar vita al «primo ballo». Le punte iniziali prevedono, ad esempio, l'incontro fra i cadetti di Modena e le sartine torinesi, fra i gollardi di Bologna e le operai di una fabbrica milanese, e così via. Messa su questa strada la TV non può arrivare che al programma. La gente è curiosa di origine americana, ma quasi tutti uomini e donne vengono interrogati alla presenza di una macchina elettronica perché questa, valutando le loro risposte, sia chiamata a giudicare se i due possono sposarsi o meno. Anche questa trasmissione, che in America ha avuto un successo clamoroso, è stata seguita con grande interesse sulla stampa e sui teleschermi, è allo studio della TV italiana.

I programmi dei prossimi mesi, dunque, lungi dal migliorare, minacciano di precipitare sempre più in basso. E la situazione non può non preoccupare i dirigenti della RAI nel momento in cui si apprestano a chiedere il rinnovo degli abbonamenti. A questo proposito apprendiamo che il «Littorio» nella «campagna di abbonamenti» è dovuto a Canzonissima. Nel momento in cui i dirigenti TV chiedono ai telespettatori di acquistare i biglietti per la Lotteria, non è sembrato prudente chiedere anche il rinnovo dell'abbonamento.

La finale di Canzonissima avrà luogo, come è noto, ai primi di gennaio a Cagliari, patria del presidente Segni. Due anni fa ebbe luogo a Palermo, città natale dell'allora ministro delle Telecomunicazioni Mattarella, l'anno scorso a Reggio Emilia, città natale del ministro Simonini. Quest'anno Spataro, ministro delle Telecomunicazioni, minaccia di non rimanere a bocca asciutta. Ma la RAI ha provveduto. Stessa, infatti, alle 21.45 sul Secondo programma va in onda una trasmissione di varietà da Pescara, allestita da Silvio Gligli per l'inaugurazione della nuova sede, voluta e propugnata da Spataro. Resta da notare che è la prima volta che a una nuova sede RAI viene dedicato un trattamento di così evidente favore. Recentemente, sono state inaugurate le sedi di Matera e di Perugia, senza che avvenisse nulla del genere. Ma Pescara è la «zona d'influenza» di Spataro. Così come Vado, chiamata felicemente alla ribalta di Campanile-sera.

**ARTURO GISMONDI**

**La proposta d'inchiesta La Malfa-Reale**

Una proposta di legge per un'inchiesta parlamentare sulla RAI-TV viene presentata dal deputato democristiano Arturo Gismondi. La proposta prevede la nomina, da parte del Presidente della Camera, di una commissione di 21 deputati, con l'incarico di esaminare quali siano i problemi di riordinamento strutturale della RAI-TV, richiesti dall'entrata in vigore della legge istitutiva del Ministero delle Partecipazioni Statali in quanto la RAI-TV è società dell'IRI: «In quanto come espliciti le sue funzioni il Comitato Istituito presso il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, e in quanto ai suoi atti da chi effettivamente sono concertati e decisi i programmi radio-televisivi; di verificare il modo di selezione dei dirigenti e il modo in cui ai quali viene assunto il personale amministrativo, tecnico, culturale».

**Iniziativa dell'ARCI**

Per questa sera è annunciata, presso la sede del gruppo parlamentare del PSI alla Camera dei deputati, una conferenza stampa dell'on. Jacometti presidente dell'Associazione Ricreativa Culturale Italiana e dell'on. Barbieri vice-presidente, sulle iniziative che l'ARCI, con le sue centinaia di circoli organizzati, si propone di prendere nel settore della RAI-TV, anche in vista del rinnovo degli abbonamenti per il prossimo anno.

**FATE LA PROVA**

lavatevi prima nel modo usuale e fate dopo un bagno schiuma REI, guardando l'acqua dopo capitate subito perché la pulizia personale perfetta si chiama REI.

**Un brevetto dell'industria Chimica Germanica**

ultrapuro, senza alcali, consigliato da tutti i medici, università cliniche anche per gli occhi più delicati, per la pulizia personale, pulisce in profondità, struccando l'epidermide. In vendita nelle profumerie e migliori negozi. Chiedete volentieri e campioni.

**Un brevetto dell'industria Chimica Germanica**

ultrapuro, senza alcali, consigliato da tutti i medici, università cliniche anche per gli occhi più delicati, per la pulizia personale, pulisce in profondità, struccando l'epidermide. In vendita nelle profumerie e migliori negozi. Chiedete volentieri e campioni.

**Rappi per la Lucerna**

Solo **CAPARRINI - EMPOLI** Via Fiorentina, 99 - Tel. 7194

Rapp. Gen. per l'Italia **ABC - Bolzano, Cas. Post. 30**

**La ripresa del maltempo**

**Nuovamente minacciato il Delta Un paese condannato a morire**



La ripresa del maltempo ha di nuovo messo in pericolo tutto il grande arco del Delta padano. Gli argini, indeboliti da giorni e giorni di pioggia, dalle piene precedenti e dalle improvvise e rapidissime decrescite del fiume, hanno subito numerosi cedimenti lungo i rami secondari e sul corso principale.

L'erosione più ampia è segnalata a Madonnina seconda, è lunga 150 metri e si volge verso la campagna. Sulla sinistra del Po di Maestra, non lontano da Ca' Piana, a monte della Chivavica, si è invece verificata una frana verticale di 30-40 metri verso il fiume. Altre frane di una certa consistenza si sono avute tra Scardovari e Bonelli sul Po delle Dolle, presso l'idrovora di Ca' Venier sul Po di Venezia.

Da ieri mattina il mare ricade, e che perciò in decrescita all'idrometro di Cavanello Po. A monte invece sta aumentando: due centimetri all'ora a Polesella e tre a Pontelagoscuro.

I vigili del fuoco di Verona, Vicenza e dei maggiori centri delle due province sono in stato di allarme per un eventuale intervento nel Polesine. Per questa mattina si attende una grossa ondata di piena.

Anche sulle altre zone il maltempo continua a provocare danni e frane. Nell'Asigliano, a Castelletto Molino sono state sgomberate quattro case per timore di crolli. A Pivovà Massala una frana ha abbattuto un cascina. Altre frane si sono avute a Scuzolengo e Castello d'Anone, sono state abbattute linee elettriche e telefoniche.

Nell'alto Appennino reggiano una frana ha interrotto, lungo la provinciale Villamozzo-Civigo, i collegamenti stradali con diverse frazioni.

Il persistere del maltempo ha provocato frequenti aumenti nel livello del Sarnano con conseguenti abbondanti infiltrazioni attraverso la «coronella» costruita sulla rotta dell'argine a S. Maria in Fabriago arreando ulteriore disagio nella zona alluvionata, il cui processo di proscioglimento appare ancora molto lento.

Altre sette case sono crollate a Levranghe, nel Bresciano. Salgono così a 27 le abitazioni che finora sono andate distrutte. Delle 303 persone, che costituiscono la popolazione del piccolo centro, solo un centinaio sono rimaste in salvo. Il paese è rinchiuso. A Vestone, intanto, nella caserma degli alpini si va provvedendo alla sistemazione provvisoria degli sfollati: 82 nuclei familiari complessivamente. Nel Bresciano è stata aperta una sottostazione per gli abitanti di Levranghe. NELLA FOTO: l'esodo dal paese ormai condannato dalla frana provocata dalle continue infiltrazioni di acqua.

**E' stata presentata alla Camera Proposta di legge dei deputati comunisti per prorogare di 5 anni il blocco dei fitti**

E' stata presentata alla Camera una proposta di legge dei deputati comunisti — primi firmatari i compagni onorevoli Pancrazio De Pasquale e Pietro Amendola — per prorogare di cinque anni la proroga delle locazioni e la disciplina dei fitti.

La ripresa del maltempo ha di nuovo messo in pericolo tutto il grande arco del Delta padano. Gli argini, indeboliti da giorni e giorni di pioggia, dalle piene precedenti e dalle improvvise e rapidissime decrescite del fiume, hanno subito numerosi cedimenti lungo i rami secondari e sul corso principale.

**Dibattito a Milano tra Ingrao, Basso e Scalfari sulle prospettive unitarie della sinistra italiana**

I limiti della posizione dei radicali - La parte determinante dei comunisti nello sviluppo della realtà nazionale - Basso: «Senza i comunisti è impossibile il rinnovamento» - Dalle convergenze all'unità

(Dalla nostra redazione)

**MILANO, 14.** — La Casa della Cultura, sabato sera era gremita come mai in altre occasioni. Completamente esauriti i posti a sedere, il piccolo aereo e persino la scala che conduce all'ingresso su via Borgognona era completamente occupata da studenti, operai, professionisti ed eleganti signore sedevano con la stessa distinzione e interesse. Un'atmosfera di grande tensione e di aspirazione al progresso e alla civiltà, aperta alle esperienze dei paesi più avanzati del nostro, altro settore è arretrato, arcaico, parassitario, tutto orientato alla conservazione e allo sfruttamento di condizioni tradizionali di privilegio. Il primo settore è rappresentato dalla borghesia progressista, dalla classe operaia, dai contadini poveri. Il secondo settore è quello che domina la vita del paese: il blocco di forze che unisce i grandi monopoli, gli agrari e la Chiesa cattolica. In sostanza, ha detto Scalfari, la sinistra può unirsi nella misura in cui riconosce di rappresentare fino in fondo questa realtà donandosi un programma e una linea che

corrispondano al desiderio di modernità degli strati che rappresenta e puntando verso le esistenze che ci vengono da oltre Atlantico e da oltre Manica.

L'ostacolo maggiore a questo obiettivo, secondo Scalfari, è rappresentato dalla forza del Partito comunista, che non si riconosce in questa prospettiva e rimarrebbe, a suo avviso, esclusivo, legato all'esperienza sovietica, tipica di un paese arretrato. Bisogna dunque — ha concluso l'oratore — diminuire la forza del PCI facendo aumentare la forza della sinistra nel suo complesso.

L'on. Ingrao, della segreteria del PCI, ha iniziato il suo intervento motivando il suo disaccordo dalla impostazione iniziale data da Scalfari e invitandolo a un più attento esame della dinamica reale delle forze produttive e degli schieramenti politici italiani. Da un lato — egli ha ricordato — non è vero che la divisione passi



**Varata nei cantieri Ansaldo di Sestri La più grande petroliera italiana**

GENOVA — E' scesa in mare nei cantieri Ansaldo di Sestri la turbotoriera «Egeria» di 52.685 tonnellate. Si tratta della più grande petroliera italiana. Al varo erano presenti il ministro Bo, il cardinale Siri, gli armatori Lauro e Fassio

La stessa situazione prendono le mosse i parlamentari comunisti per affermare che attualmente lo sblocco dei fitti sarebbe un insopportabile colpo alle condizioni di esistenza di milioni di italiani. La proposta fondamentale è quella che dà il titolo alla legge: una proroga del blocco delle locazioni per altri cinque anni. Proroga che deve essere strettamente legata ad alcuni precisi impegni di attività da parte dello Stato, che deve operare una completa normalizzazione nel settore nel quinquennio previsto. Le misure proposte si possono così riassumere: 1) piano quinquennale di costruzione di case popolari ed economie destinate a ceti meno abbienti, di ampiezza tale da coprire l'attuale fabbisogno (i deputati comunisti hanno annunciato un disegno di legge in proposito); 2) misure fiscali dirette a colpire la rendita dei fitti; 3) un aumento delle imposte di limiti e vincoli sulla proprietà privata del suolo urbano; 4) una generale regolamentazione dei fitti, che stabilisca limiti massimi entro i quali i canoni delle locazioni private devono essere contenuti. I fitti bloccati delle case popolari dovrebbero restare invariati per tutti i cinque anni, in alcuni casi, è previsto un privato del 20 per cento.

**Importante battaglia in difesa della Costituzione**

**Comunisti e repubblicani alla Camera per la piena attuazione del referendum**

Il compagno Guidi documenta le manovre anticostituzionali dei d.c. e delle destre. Reale afferma che i clericali e i fascisti vogliono fare il processo alla Costituzione

Il dibattito sulla delicata materia costituzionale del referendum è proseguito ieri alla Camera con numerosi interventi, dai quali è chiaramente emerso il profondo dissenso che divide i due schieramenti: da una parte i comunisti, che esigono l'attuazione piena delle norme costituzionali relative al referendum, garanzia del diritto del popolo a partecipare direttamente alla formazione delle leggi, e dall'altra i democristiani, i liberali, i monarchici, i missinisti a limitare al massimo tale diritto, o a concederlo soltanto nella misura in cui può diventare strumento di manovre reazionarie e anticostituzionali.

Il compagno GUIDI, rilevando che mai nessuna giustificazione seria è stata data in commissione alla proposta della maggioranza di imporre la precedenza al progetto del dc Resta sul solo referendum di revisione costituzionale, a danno degli altri due progetti, Fanfani e Lanzetta, che prevedono invece l'attuazione di tutti i quattro tipi di referendum enunciati dalla Costituzione, ha ricordato che i costituenti furono unanimi nello affermare che il referendum è uno Stato in cui il popolo è presente direttamente nell'attuazione della vita democratica del paese. L'istituto del referendum nacque come applicazione di due grandi

scuole di pensiero, quella cattolica e quella socialista, come esigenza di controllo democratico, e forse come istituto unitario nelle quattro forme previste dalla Costituzione.

Tale concezione unitaria del referendum (abrogativo) di revisione costituzionale, di cui il referendum di iniziativa legislativa popolare venne sempre mantenuta intatta in tutte le proposte di legge, da quella De Gasperi del 1948 a quella Luzzatto e infine a quella Fanfani, ma ora la Democrazia cristiana pretende di violare tale concezione unitaria.

Il fatto è che la maggioranza vuole dare la precedenza al solo referendum per la revisione delle leggi costituzionali, perché pensa, come ha detto esplicitamente il ministro Almirante, che esso possa aprire la strada per intaccare fondamentali istituti costituzionali come quello dell'Ente Regione, e per minacciare il diritto di sciopero dei lavoratori.

Il deputato dc Migliori — ha ricordato Guidi — ha affermato con schietta brutalità che il suo gruppo è sfavorevole all'attuazione delle forme di democrazia diretta, poiché il popolo italiano sarebbe immaturo: ma questo è solo l'argomento usato in tutti i tempi dal reazio-

**Giornata politica**

**OGGI NENNI RIENTRA A ROMA**

Il compagno Nenni rientra oggi in aereo da Bergamo, dove ha compiuto una visita di sette giorni alle locali organizzazioni. Nenni ha avuto anche un colloquio con Tito.

**GRONCHI RESTITUISCE GLI AUGURI PER IL '60**

Martedì 22, nel pomeriggio, il Capo dello Stato si recherà a Palazzo Madama e a Montecitorio per restituire gli auguri per il nuovo anno che, in mattinata, gli saranno portati dalle presidenze delle due Camere.

**DEPLORATO GUERRIGLIONE DALLA FEDERSTAMPA**

Il collegio nazionale dei proibitori della Federstampa ha emesso un verdetto di deplorazione per il solo operaio Augusto Guerrigione, il quale ebbe a rivolgere tempo fa apprezzamenti lesivi della dignità professionale di tutti colleghi impegnati in cariche sindacali.

La realtà è che i democristiani vogliono sfuggire al dettato costituzionale e coloro i quali chiedono dove la prova del patteggiamento fra la democrazia cristiana e la destra, noi rispondiamo che la prova la troviamo qui, nell'accordo che si delinea fra democristiani e liberali sul terreno delle violazioni della Costituzione.

Di fronte a questa impostazione limitativa della maggioranza, noi dichiariamo che voteremo a favore dell'attuazione della Costituzione nelle forme del referendum.

La giustizia della critica del compagno Guidi è stata confermata dai successivi interventi: il dc RUSSO SPENNA, ha parlato della «opportunità di procedere con prudenza alla attuazione della Costituzione», per «non provocare danni alla democrazia»; il monarchico RIVIERA, ha ritenuto «non necessaria» l'attuazione di una norma costituzionale «per la quale non è previsto il legittimo da parte della Corte dei Conti».

Di netta opposizione al progetto Resta è stato invece il discorso dell'on. REALE (pri) il quale ha affermato la imprescindibile necessità di attuare nella sua interezza l'istituto del referendum. Tutti i quattro tipi di referendum hanno una loro uguale legittimità costituzionale, ed è grave che si tenti ora di attuare solo quella forma di referendum che servirebbe a modificare la Costituzione. La verità è — ha detto Reale — che da parte della maggioranza si sta facendo il processo alla Costituzione. In quest'aula la maggioranza si è costruita la teoria dell'attuazione discriminata della Costituzione, distinguendo i «principi che piacciono» dai «principi che non piacciono» e limitandosi ad attuare solo i primi. Questa discriminazione non è consentita poiché essa trasformerebbe la Costituzione in un pezzo di carta.

Se si dice sì ad un tipo di referendum e no agli altri, si pronuncia un no di merito ad un istituto costituzionale e lo si pronuncia con una legge ordinaria: questa è una enormità, e la si compie perché in realtà non si ha fiducia nella democrazia. Ogni opposizione da parte della maggioranza al dettato costituzionale — ha concluso Reale — deve cessare se non si vuole accrescere la sfiducia del popolo nel valore degli impegni democratici.

**Le amministrative di domenica**

**Un comune strappato alla D.C. in Sicilia**

A Castrolibello ha vinto l'USCS appoggiata dalle sinistre

**Non saranno prolungate le vacanze natalizie**

Le vacanze scolastiche per il periodo natalizio — stando a quanto si apprende negli ambienti del Ministero della P.I. — non verranno prolungate. Si svolgeranno, quindi, secondo il calendario già annunciato, dal 24 dicembre al 2 gennaio.

**Vie nuove**

**MAICO vince la SORDITA'**

Qualche dono più gradito per un debole di udito di un invisibile apparecchio acustico? Preparatevi a rivivere nel suono delle campane tutte il mistico della Feste.

**MAICO**

ha indetto nei giorni 18, 19, 20 e 21 dicembre una vendita straordinaria a prezzi imbattibili ed accessibili a tutti i prezzi:

**SORDITA'**

Interpellati per esami dell'udito, prove, riparazioni, rifornimento di batterie, fili accessori

**ISTITUTO MAICO PER L'ITALIA - Sede Centrale - MILANO - P.zza Repubblica, 5 - tel. 061.960.632.878-097.000**

La realtà è che i democristiani vogliono sfuggire al dettato costituzionale e coloro i quali chiedono dove la prova del patteggiamento fra la democrazia cristiana e la destra, noi rispondiamo che la prova la troviamo qui, nell'accordo che si delinea fra democristiani e liberali sul terreno delle violazioni della Costituzione.

Di fronte a questa impostazione limitativa della maggioranza, noi dichiariamo che voteremo a favore dell'attuazione della Costituzione nelle forme del referendum.

La giustizia della critica del compagno Guidi è stata confermata dai successivi interventi: il dc RUSSO SPENNA, ha parlato della «opportunità di procedere con prudenza alla attuazione della Costituzione», per «non provocare danni alla democrazia»; il monarchico RIVIERA, ha ritenuto «non necessaria» l'attuazione di una norma costituzionale «per la quale non è previsto il legittimo da parte della Corte dei Conti».

Di netta opposizione al progetto Resta è stato invece il discorso dell'on. REALE (pri) il quale ha affermato la imprescindibile necessità di attuare nella sua interezza l'istituto del referendum. Tutti i quattro tipi di referendum hanno una loro uguale legittimità costituzionale, ed è grave che si tenti ora di attuare solo quella forma di referendum che servirebbe a modificare la Costituzione. La verità è — ha detto Reale — che da parte della maggioranza si sta facendo il processo alla Costituzione. In quest'aula la maggioranza si è costruita la teoria dell'attuazione discriminata della Costituzione, distinguendo i «principi che piacciono» dai «principi che non piacciono» e limitandosi ad attuare solo i primi. Questa discriminazione non è consentita poiché essa trasformerebbe la Costituzione in un pezzo di carta.

Se si dice sì ad un tipo di referendum e no agli altri, si pronuncia un no di merito ad un istituto costituzionale e lo si pronuncia con una legge ordinaria: questa è una enormità, e la si compie perché in realtà non si ha fiducia nella democrazia. Ogni opposizione da parte della maggioranza al dettato costituzionale — ha concluso Reale — deve cessare se non si vuole accrescere la sfiducia del popolo nel valore degli impegni democratici.

**Le amministrative di domenica**

**Un comune strappato alla D.C. in Sicilia**

A Castrolibello ha vinto l'USCS appoggiata dalle sinistre

**Non saranno prolungate le vacanze natalizie**

Le vacanze scolastiche per il periodo natalizio — stando a quanto si apprende negli ambienti del Ministero della P.I. — non verranno prolungate. Si svolgeranno, quindi, secondo il calendario già annunciato, dal 24 dicembre al 2 gennaio.

**Vie nuove**

**MAICO vince la SORDITA'**

Qualche dono più gradito per un debole di udito di un invisibile apparecchio acustico? Preparatevi a rivivere nel suono delle campane tutte il mistico della Feste.

**MAICO**

ha indetto nei giorni 18, 19, 20 e 21 dicembre una vendita straordinaria a prezzi imbattibili ed accessibili a tutti i prezzi:

**SORDITA'**

Interpellati per esami dell'udito, prove, riparazioni, rifornimento di batterie, fili accessori

**ISTITUTO MAICO PER L'ITALIA - Sede Centrale - MILANO - P.zza Repubblica, 5 - tel. 061.960.632.878-097.000**